



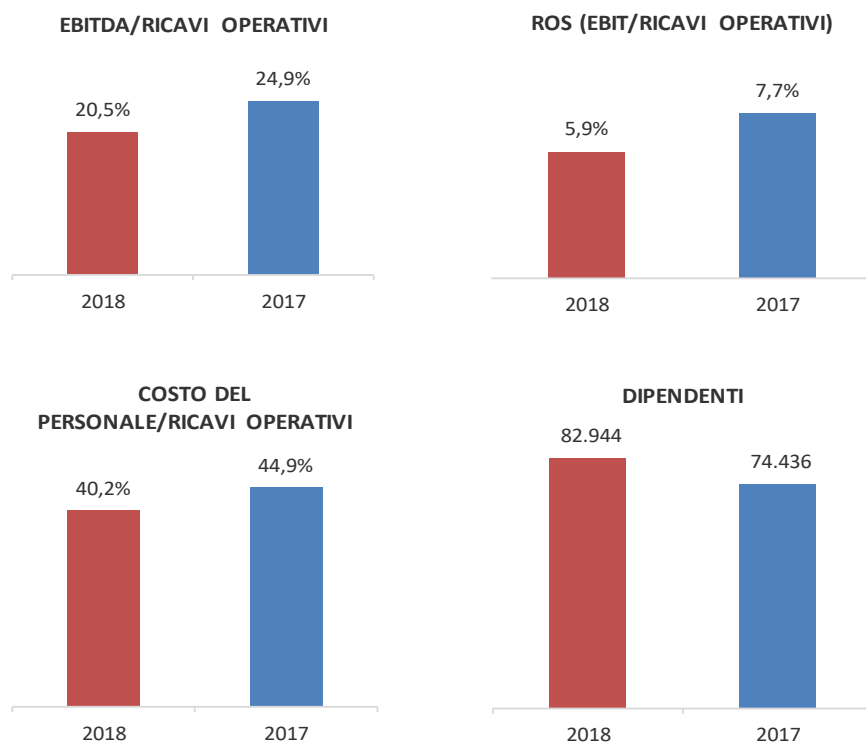
**GRUPPO FS ITALIANE E FERROVIE DELLO
STATO ITALIANE SPA
DOCUMENTO DI SINTESI FINANZIARIA
ANNUALE 2018**

INDICE

GRUPPO FS ITALIANE E FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SpA DOCUMENTO DI SINTESI FINANZIARIA ANNUALE 2018

Risultati consolidati	3
<i>Performance</i> economiche e finanziarie del Gruppo	4
Investimenti	13
<i>Performance</i> economiche e finanziarie dei settori	15
<i>Performance</i> economiche e finanziarie di Ferrovie dello Stato Italiane SpA	26
Prospetti contabili consolidati	29
Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA	35
Informativa per settore di attività del Gruppo	41

Risultati consolidati



valori in milioni di euro

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari	2018	2017	Variazione	%
Ricavi operativi	12.078	9.293	2.785	30,0
Costi operativi	(9.602)	(6.980)	(2.622)	(37,6)
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.476	2.313	163	7,1
Risultato operativo (EBIT)	714	718	(4)	(0,5)
Risultato netto	559	552	7	1,2
	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	
Capitale investito netto (CIN)	48.418	45.954	2.464	5,4
Mezzi propri (MP)	41.763	38.681	3.082	8,0
Posizione finanziaria netta (PFN)	6.655	7.273	(618)	(8,5)
PFN/MP	0,16	0,19		
Investimenti dell'esercizio	5.871	5.407	464	8,6
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio	(38)	(503)	465	92,4

Performance economiche e finanziarie del Gruppo

Premessa

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del Gruppo sono stati predisposti schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico, come rappresentati nelle pagine seguenti, diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-UE adottati dal Gruppo FS Italiane. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di *performance*, che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dai *business*.

Inoltre, per consentire una migliore comprensione dei commenti sull'andamento economico dell'esercizio in corso e delle variazioni registrate rispetto al precedente, si riportano nel seguito le principali operazioni straordinarie societarie che hanno sensibilmente inciso sui valori in esame. Tali operazioni, non rappresentando discontinuità nel *business* del Gruppo FS Italiane né un ingresso in nuovi settori operativi¹, non hanno determinato la necessità di predisporre prospetti *pro forma* negli schemi riclassificati che seguono.

In dettaglio:

- a far data dal 18 gennaio 2018 (data del trasferimento azionario ed acquisizione dell'effettivo controllo a seguito del parere positivo dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) la società Anas SpA, così come le sue controllate, è stata inclusa nel conto economico di Gruppo; pertanto l'esercizio in esame comprende, contrariamente al 2017, gli effetti economici di tale acquisizione. In dettaglio, il suddetto trasferimento si è perfezionato attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per 2,86 miliardi di euro da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). L'inserimento definitivo dei valori del gruppo Anas nel perimetro di consolidamento si è potuto realizzare una volta conclusa: i) l'analisi sul valore del conferimento in applicazione dei principi contabili del Gruppo; ii) la transizione da parte del gruppo Anas ai principi contabili IFRS, riflessa nella Relazione finanziaria annuale della società, deliberata dal CdA della società il 25 giugno 2018 e approvata dal socio FS SpA nell'Assemblea del 10 settembre 2018;
- il 14 settembre 2017 (data del *closing* formale dell'operazione) la TrainOSE SA è entrata a far parte del Gruppo FS Italiane (100% controllata da Ferrovie dello Stato Italiane SpA) influenzando di fatto gli *economics* del solo ultimo trimestre del 2017. L'intero esercizio 2018 vede, invece, il pieno contributo della società al *business* del Trasporto ferroviario del Gruppo FS Italiane.

Parziali impatti sulle variazioni sono stati determinati, infine, anche dalle società: Trenitalia c2c Ltd (consolidata a partire da febbraio 2017), Busitalia Simet SpA (entrata a far parte del *business* gomma a partire dal 7 aprile 2017), Qbuzz BV e Qbuzz Mobility Services BV (acquisite invece il 31 agosto 2017).

¹ Anas SpA ha integrato la gestione delle infrastrutture strategiche italiane che il Gruppo FS Italiane gestisce, affiancando a quella ferroviaria quella stradale-autostradale (entrambe nel settore operativo "Infrastruttura").

Gli impatti complessivi delle operazioni societarie rispetto alle principali voci economiche del Gruppo sono nel seguito evidenziati:

valori in milioni di euro

	2018	Variazione rispetto al 2017	di cui effetti da operazioni societarie*	di cui effetti da gruppo Anas
RICAVI OPERATIVI	12.078	2.785	2.567	2.319
COSTI OPERATIVI	(9.602)	(2.622)	(2.282)	(2.036)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.476	163	285	283
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	714	(4)	54	80
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	559	7	61	85

* Tale normalizzazione, come precedentemente evidenziato, riporta essenzialmente i "contributi" delle operazioni straordinarie ai principali indicatori economici dell'esercizio (le società i cui dati economici sono riportati nella colonna sono: Trenitalia c2c Ltd, Trenitalia UK Ltd, Busitalia Simet SpA, Qbuzz BV, Qbuzz Mobility Services BV, TrainOSE SA, Nugo SpA, Anas SpA e sue controllate, Cremonesi Workshop Srl, Terminal Alptransit Srl, Trenitalia Logistic France).

Conto Economico Consolidato

valori in milioni di euro

	2018	2017	Variazione	%
RICAVI OPERATIVI	12.078	9.293	2.785	30,0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.566	8.993	2.573	28,6
Altri proventi	512	300	212	70,7
COSTI OPERATIVI	(9.602)	(6.980)	(2.622)	(37,6)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.476	2.313	163	7,0
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.762)	(1.595)	(167)	(10,5)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	714	718	(4)	(0,6)
Saldo della gestione finanziaria	(97)	(100)	3	3,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	617	618	(1)	(0,2)
Imposte sul reddito	(58)	(64)	6	9,4
RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	559	554	5	0,9
Risultato di esercizio delle attività destinate alla vendita al netto degli effetti fiscali		(2)	2	100,0
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	559	552	7	1,3
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	540	542	(2)	(0,4)
RISULTATO NETTO DI TERZI	19	10	9	90,0

Venendo quindi all'analisi dell'andamento complessivo del Gruppo FS Italiane, al fine di comprendere l'andamento operativo del *business*, e necessario precisare che nel comparare il risultato dell'esercizio 2018 con il risultato dell'esercizio 2017, bisogna tenere in considerazione – oltre agli effetti rilevanti che discendono dalle operazioni straordinarie sintetizzate in precedenza, frutto comunque di scelte strategiche del *management* incluse nei piani industriali di volta in volta approvati – anche gli effetti che sono derivati per effetto di disposizioni normative entrate in vigore a fine 2017, come di seguito commentato.

In dettaglio è infatti doveroso ricordare che l'esercizio comparato 2017 è stato caratterizzato, e significativamente influenzato nei numeri, dall'applicazione dei dettami previsti nella Legge n. 167 del 20 novembre 2017 che ha introdotto significative modifiche al quadro normativo previgente in materia di Regime Tariffario Speciale (RTS) per l'approvvigionamento dell'energia elettrica di trazione, svincolando il conteggio dei consumi dalla natura di servizio di trasporto, per collegarlo invece alla tipologia di infrastruttura su cui i servizi sono resi. L'esercizio 2017, considerando i soli conguagli riferiti agli esercizi 2015-2016, ha infatti beneficiato di una riduzione di costi dell'energia pari a 143 milioni di euro che si è riflessa direttamente sulla crescita dell'EBITDA per 128 milioni di euro, al netto di quanto riaddebitato alle imprese ferroviarie terze non appartenenti al Gruppo FS Italiane. Volendo quindi comparare l'andamento operativo del *business* di Gruppo frutto delle sole leve gestionali del *management*, è necessario "normalizzare" il risultato dell'esercizio 2017 che, al netto degli effetti normativi sopra citati, si sarebbe attestato a 424 milioni di euro.

Venendo alle analisi riferite alle principali grandezze economico-finanziarie dell'esercizio 2018, quest'ultimo, anche per effetto di quanto appena sopra riportato, vede una crescita dei **Ricavi operativi** di 2.785 milioni di euro ed il conseguimento di un **Utile Netto** pari a 559 milioni di euro.

Il citato incremento dei **Ricavi operativi** è, al netto delle operazioni societarie ampiamente descritte (+2.567 milioni di euro), principalmente conseguenza della crescita dei Ricavi da servizi di trasporto che, nell'esercizio, fanno segnare un ulteriore incremento di 287 milioni di euro.

Analizzando in dettaglio l'incremento dei **Ricavi da servizi di trasporto** (+4,0%), è da segnalare sia il positivo contributo del servizio di trasporto passeggeri su ferro, che fa registrare complessivamente un incremento pari a 152 milioni di euro, che l'apporto della crescita di periodo del servizio passeggeri su gomma, anch'esso pari a 152 milioni di euro. Di segno negativo, per effetto dell'accresciuta complessità e rischiosità del settore, è il *business* merci che evidenzia un decremento del fatturato pari a 18 milioni di euro. Risulta pari ad 1 milione di euro, invece, l'apporto del settore navigazione.

All'interno del servizio passeggeri su ferro si sono poi registrati andamenti diversi a seconda delle tipologie di *business*. Di assoluto rilievo le *performance* del servizio *Short Haul* (+167 milioni di euro), in miglioramento sia in ambito nazionale, con Trenitalia SpA a guidare la crescita con +59 milioni di euro, che in ambito internazionale grazie all'apporto del gruppo Netinera Deutschland (+13 milioni di euro) e delle società acquisite per effetto delle operazioni straordinarie citate (+93 milioni di euro di cui: Trenitalia c2c Ltd per 27 milioni di euro e TrainOSE SA per 66 milioni di euro). La crescita dei ricavi relativi alla componente del trasporto locale in Italia deriva di fatto dall'impegno, con costi ad esso connessi, che il Gruppo FS Italiane, attraverso la sua controllata Trenitalia SpA, ha assunto nei rinnovati contratti con le Regioni, avviando un'intensa attività che, mettendo il cliente al centro delle priorità strategiche, ha come obiettivo il generale miglioramento del servizio offerto in termini di puntualità, *confort*, pulizia e sicurezza del viaggio.

Il servizio di trasporto passeggeri su ferro *Long Haul* fa complessivamente registrare una sostanziale tenuta del fatturato (-15 milioni di euro; 0,6%) con un miglioramento nella sua componente universale (+14 milioni di euro) cui si contrappone una lieve flessione del segmento a mercato (-29 milioni di euro). La crescita della componente universale è ascrivibile alla variazione dei corrispettivi del Contratto di Servizio della media lunga percorrenza che, per perseguire l'obiettivo di equilibrio economico-finanziario, crescono di 16 milioni di euro per controbilanciare l'incremento dei costi di pedaggio previsti dal nuovo sistema tariffario e gli accordi con il committente pubblico, che ha richiesto significativi impegni nell'arco della durata del contratto per assicurare un più elevato livello di qualità dei servizi, del *confort* e della puntualità nel viaggio.

Come accennato in precedenza, anche i ricavi derivanti dal servizio di trasporto su gomma fanno registrare, nell'esercizio, un significativo incremento, pari a 152 milioni di euro, ascrivibile in gran parte all'ingresso nel Gruppo della società olandese Qbuzz BV (+139 milioni di euro). In ambito nazionale si cominciano a raccogliere i frutti delle azioni messe in atto per ridurre l'evasione tariffaria sia a bordo degli autobus che alle fermate.

In diminuzione invece, come già accennato, i ricavi per servizi di trasporto merci e logistica, per un importo pari a circa 18 milioni di euro.

I **Ricavi da servizi di infrastruttura** accolgono l'ingresso del gruppo Anas, cui è ascrivibile la quasi totalità della variazione (2.144 milioni di euro sui 2.161 complessivi). La restante parte della variazione riflette sostanzialmente l'aumento dei ricavi da pedaggio dell'infrastruttura ferroviaria per effetto dell'adeguamento ISTAT dei prezzi e dell'incremento dei volumi della produzione.

Determinante, nella crescita complessiva dei Ricavi operativi, è il contributo anche degli **Altri proventi** su cui hanno inciso le più volte menzionate operazioni "societarie" per 126 milioni di euro rispetto alla variazione complessiva di 212 milioni di euro. La restante parte residuale accoglie perlopiù gli effetti di fenomeni di natura non ricorrente quali ad esempio l'esdebitazione seguita alla chiusura della procedura di concordato della società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl (+63 milioni di euro) ed altre poste, come le penalità attive tra le quali quelle del *performance regime* e degli indennizzi assicurativi.

I **Costi operativi** dell'esercizio 2018 si attestano a 9.602 milioni di euro, in aumento di 2.622 milioni di euro (+37,6%) rispetto al 2017 (6.980 milioni di euro); di seguito i dettagli:

- aumento dei costi netti riferiti al personale per 675 milioni di euro, di cui 561 milioni sono conseguenti alla variazione dell'area di consolidamento sopra dettagliata. La quasi totalità del residuo incremento è ascrivibile alla crescita dell'organico e agli effetti derivanti dagli adeguamenti salariali legati ai meccanismi contrattuali;
- aumento complessivo degli altri costi (1.947 milioni di euro) che, al netto delle operazioni societarie (+1.721 milioni di euro), sono stati interessati dall'aumento dei costi per l'acquisto dell'energia elettrica di trazione che crescono, nel compararli con il 2017, di 187 milioni di euro. Tale crescita è condizionata dal fatto che lo scorso esercizio beneficiava della sopravvenienza attiva per il conguaglio tariffario (anni 2015-2016) conseguente all'applicazione del citato disposto normativo della Legge n. 167/2017. La residua crescita dei costi è legata ai consumi di materiali per le opere nella componente non capitalizzabile (manutenzione ordinaria).

Ad eccezione dei costi riferiti al personale dipendente legati ad aspetti contrattuali, il *trend* evidenziato dai costi operativi nel corso del 2018 è stato caratterizzato da una progressiva riduzione nel secondo semestre per effetto delle politiche di *saving* poste in essere dal Vertice aziendale.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, per effetto della dinamica dei ricavi e costi operativi sopra descritti, si attesta nel periodo a 2.476 milioni di euro, con una variazione positiva di 163 milioni di euro, pari al +7%.

Il **Risultato operativo (EBIT)** ammonta a 714 milioni di euro, restando sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio la crescita registrata a livello di EBITDA è stata controbilanciata dai maggiori ammortamenti, strettamente correlati ai rilevanti passaggi in esercizio degli investimenti significativi operati nel Gruppo, e svalutazioni, rispettivamente per 193 milioni di euro e 3 milioni di euro, cui si contrappongono minori accantonamenti per 29 milioni di euro. Tale ultima voce fondamentalmente accoglie l'andamento della parte straordinaria del Fondo per il perseguimento delle politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il **Saldo della gestione finanziaria**, che mostra un saldo netto negativo di 97 milioni di euro di oneri, resta sostanzialmente in linea con l'esercizio comparato per effetto della crescita proporzionale sia dei proventi finanziari (+48 milioni di euro, di cui 18 derivanti dagli utili riferiti alle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto) che degli oneri finanziari (+45 milioni di euro).

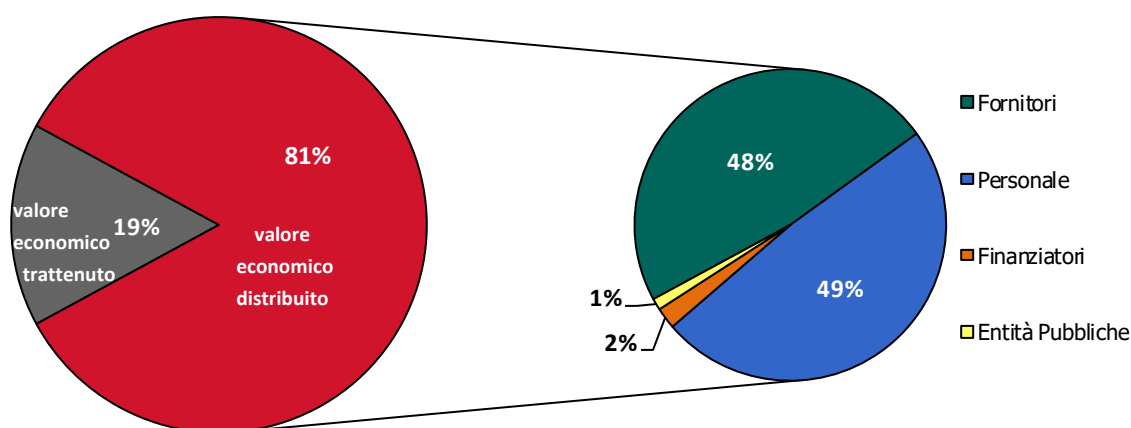
Le **Imposte sul reddito** ammontano a 58 milioni di euro, con una variazione in diminuzione pari a 6 milioni di euro legata fondamentalmente alla dinamica delle imposte correnti (+7 milioni di euro), delle imposte differite/anticipate (-19 milioni di euro) e delle rettifiche relative ad esercizi precedenti (+6 milioni di euro).

Nel seguito, in aggiunta ai commenti precedenti ed in ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. 254/2016, si riporta la tabella del valore economico direttamente generato e di quello distribuito dal Gruppo FS Italiane che evidenzia la modalità

con cui lo stesso è stato redistribuito agli *stakeholder*. Il Gruppo riconosce l'importanza di un'equilibrata distribuzione del valore generato dalla propria attività nei confronti dei propri *stakeholder*, valore che gli stessi, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a produrre. Attraverso l'analisi del valore economico distribuito si evidenzia il flusso di risorse indirizzato ai propri dipendenti, ai propri fornitori di beni, servizi e capitali, alla Pubblica Amministrazione e alle comunità nelle quali il Gruppo stesso è presente.

valori in milioni di euro

Tabella del valore economico direttamente generato e di quello distribuito	2018		2017		2016	
Valore economico direttamente generato	12.202	100%	9.369	100%	9.004	100%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.566		8.993		7.908	
Proventi diversi	636		376		1.096	
Valore economico distribuito	9.883	81%	7.202	77%	6.837	76%
Costi operativi per materie e servizi	4.685		2.754		2.623	
Costo del personale	4.853		4.178		3.951	
Pagamenti ai finanziatori	221		176		170	
Pagamenti ad entità pubbliche	124		94		93	
Valore economico trattenuto	2.319	19%	2.167	23%	2.167	24%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.762		1.595		1.401	
Altri costi diversi e imposte	(2)		20		(6)	
Risultato netto di esercizio	559		552		772	



Si precisa infine che il valore non distribuito dal Gruppo (circa 2,3 miliardi di euro nel 2018, 2,2 miliardi di euro nel 2017 e nel 2016), è trattenuto sostanzialmente sotto forma di investimenti in autofinanziamento e accantonamenti a riserve, per essere reinvestito a garanzia della continuità e della sostenibilità del *business* nel medio – lungo periodo e quindi indirettamente, nel caso del Gruppo FS, a ulteriore beneficio di parte degli *stakeholder* (come i dipendenti e la collettività, ad esempio mediante la crescita nella qualità dei servizi tra cui quello universale).

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

valori in milioni di euro

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	(324)	402	(726)
Altre attività nette	2.378	1.173	1.204
Capitale circolante	2.054	1.575	479
Capitale immobilizzato netto	50.986	47.279	3.706
Altri fondi	(4.622)	(2.902)	(1.720)
Attività nette possedute per la vendita		2	(2)
CAPITALE INVESTITO NETTO	48.418	45.954	2.464
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	(555)	(65)	(490)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	7.210	7.338	(128)
Posizione finanziaria netta	6.655	7.273	(618)
Mezzi propri	41.763	38.681	3.082
COPERTURE	48.418	45.954	2.464

Il **Capitale investito netto** di Gruppo, pari a 48.418 milioni di euro, si è incrementato nel corso dell'esercizio 2018 di 2.464 milioni di euro per effetto dell'incremento del **Capitale immobilizzato netto** (+3.706 milioni di euro), del **capitale circolante** (+479 milioni di euro), compensati dall'incremento degli **Altri fondi** (-1.720 milioni di euro) e dal minimo decremento delle **Attività nette possedute per la vendita** (-2 milioni di euro).

Il **Capitale circolante netto gestionale**, che si attesta a -324 milioni di euro, presenta una variazione in diminuzione di 726 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ed è il risultato di variazioni contrapposte principalmente riferite a:

- gli effetti dell'ingresso del gruppo Anas che sulla posta incidono complessivamente per -533 milioni di euro. In dettaglio: i) maggiori debiti/crediti commerciali per -909 milioni di euro; ii) apporto di rimanenze ed attività da contratto per +103 milioni di euro; iii) maggiori acconti a fornitori per +273 milioni di euro;
- minori crediti relativi al Contratto di Servizio (CdS) verso le Regioni (-127 milioni di euro) e al Contratto di Servizio verso il MEF (-280 milioni di euro). Tale ultima variazione è dovuta sostanzialmente all'incasso dei crediti per corrispettivi da Contratto di Servizio della media e lunga percorrenza, riferibili ai crediti fatturati per l'anno 2017;
- minori crediti commerciali relativi al trasporto passeggeri su ferro, per 11,3 milioni di euro, e al trasporto merci, per 9,2 milioni di euro;
- maggiori rimanenze (+98 milioni di euro), principalmente riferibili alla produzione delle officine nazionali di Bari, Pontassieve e di Bologna per la costruzione di cuori, deviatori e altre apparecchiature relative all'infrastruttura ferroviaria;
- i maggiori acconti registrati verso i fornitori del servizio elettrico (+57 milioni di euro).

Le **Altre attività nette** registrano, invece, un incremento pari a 1.204 milioni di euro che deriva sostanzialmente dall'effetto combinato:

- di maggiori crediti netti iscritti verso il MEF, il MIT e altri Enti/Amministrazioni dello Stato (+2.473 milioni di euro), quale effetto della rilevazione per competenza dei nuovi contributi, al netto degli incassi, e della variazione degli acconti di periodo allocati ai progetti avviati;
- di maggiori debiti legati alla variazione dell'area di consolidamento per l'ingresso di Anas SpA già precedentemente commentate (-633 milioni di euro), riferibili principalmente a debiti per contributi su opere da completare a favore di società concessionarie autostradali relativi a finanziamenti ricevuti dai ministeri;
- del decremento dei crediti netti IVA (-592 milioni di euro), ascrivibile ai rimborsi IVA riferiti agli anni 2016 e 2017.

Il **Capitale immobilizzato netto** presenta un incremento di 3.706 milioni di euro attribuibile principalmente al citato ingresso nell'area di consolidamento del gruppo Anas e precisamente: i) all'iscrizione del valore novato della concessione di Anas SpA per 1.391 milioni di euro, definita sulla base del nuovo Contratto di Programma 2016-2020 che rappresenta la definizione di un nuovo assetto concessorio per la stessa società, e all'iscrizione di investimenti nel rapporto di concessione gestito da Sitaf SpA per 1.124 milioni di euro ed afferenti alle concessioni delle sue tratte autostradali; ii) all'aumento della voce immobilizzazione in corso e acconti, prevalentemente riconducibile a miglioramenti della rete viaria (+354 milioni di euro); iii) maggiori partecipazioni per 512 milioni di euro in società collegate e altre società.

Gli **Altri fondi** registrano una variazione in aumento pari a 1.720 milioni di euro ascrivibile quasi interamente alla variazione dell'area di consolidamento ed in particolare alla registrazione del fondo rischi strade in contenzioso (+1.548 milioni di euro), a cui si aggiungono le variazioni registrate dalle passività per imposte differite (+250 milioni di euro).

La **Posizione finanziaria netta** rappresenta un indebitamento netto di 6.655 milioni di euro e registra nel corso dell'anno un decremento di 618 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Tale variazione è essenzialmente correlata all'effetto netto:

- dell'apporto del gruppo Anas che sulla posta incide per 531 milioni di euro. In dettaglio la variazione si riferisce prevalentemente a: i) apporto di disponibilità liquide (+371 milioni di euro); ii) incremento del valore dei diritti concessori, comprensivo dei valori riferiti all'ex Fondo Centrale di Garanzia (+397 milioni di euro), riferibile essenzialmente ad Anas SpA e alle sue controllate, per la produzione realizzata sull'infrastruttura in concessione, prevalentemente stradale, in attesa di essere rimborsata dai Ministeri o Enti di riferimento in ottemperanza a quanto previsto dagli IFRS per le attività in concessione interamente contribuite, e; iii) maggiori debiti finanziari verso Cassa Depositi e Prestiti (-178 milioni di euro);
- della diminuzione del conto corrente di tesoreria (-267 milioni di euro), nel quale conferiscono i versamenti effettuati dal MEF per il Contratto di Programma per l'infrastruttura ferroviaria;
- dell'aumento dei finanziamenti da banche (-287 milioni di euro) riconducibile all'effetto contrapposto dell'incremento della provvista a breve e dei rimborsi per prestiti destinati all'acquisto di materiale rotabile per la media e lunga percorrenza e per il trasporto regionale;
- della riduzione dei prestiti obbligazionari (+407 milioni di euro) riferibile sostanzialmente al rimborso del prestito obbligazionario Eurofima per 612 milioni di euro, a cui si contrappongono la sottoscrizione a marzo 2018 del titolo obbligazionario a tasso variabile dell'ammontare di 200 milioni di euro e durata pari a 12 anni a valere sul Programma *Euro Medium Term Notes* quotato presso l'*Irish Stock Exchange*.

I **Mezzi propri** passano da 38.681 milioni di euro a 41.763 milioni di euro, con una variazione positiva per 3.082 milioni di euro, per effetto principalmente:

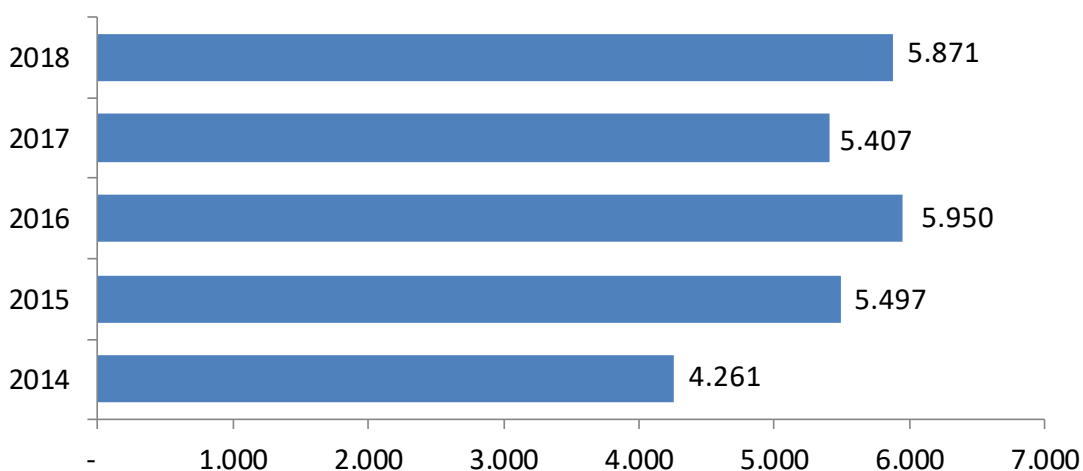
- dell'incremento dell'utile del periodo pari a 559 milioni di euro;
- dell'incremento del capitale sociale del Gruppo (+2.864 milioni di euro) a seguito del conferimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'intera partecipazione detenuta in Anas SpA;
- dei dividendi distribuiti relativi all'esercizio 2017 pari a 150 milioni di euro e 9 milioni di euro ai Terzi;
- della variazione positiva dei debiti per derivati per complessivi 19 milioni di euro.

Investimenti

Il rallentamento dell'economia italiana nel corso del 2018, concentrato nella seconda parte dell'anno, porta ad una stima di variazione del PIL inferiore rispetto al 2017, andamento legato alla contrazione dei consumi e della spesa per investimenti per macchinari, impianti e mezzi di trasporto. Gli investimenti in costruzioni sono stati invece caratterizzati da un modesto ciclo espansivo e hanno mostrato una lieve crescita anche nel 2018 (+2,2% vs +1,9% del 2017), sia nella componente residenziale sia in quella non residenziale. Uno scenario generale che è risultato in contrasto con l'andamento dei maggiori paesi europei e nell'UEM, dove la crescita complessiva degli investimenti è proseguita per tutto il 2018, sia pur con passo diverso, grazie soprattutto alla spesa per beni strumentali e al comparto residenziale, costituendo un ruolo di traino nella ripresa generale.

In un contesto di rallentamento per il nostro Paese, il Gruppo FS Italiane è riuscito, in controtendenza, a dare continuità alle azioni programmate nel proprio Piano Investimenti e ha mantenuto, dal 2012 ad oggi, un livello dell'indice Investimenti/Ammortamenti mediamente superiore a 1, garantendo la sostituzione del capitale che di anno in anno diventa obsoleto. Inoltre ha mostrato, anche per il 2018, un *trend* della spesa per investimenti in crescita, confermandosi, anche con l'entrata nel gruppo di Anas, il principale investitore in Italia, sostenendo lo sviluppo e il rinnovo del settore trasporti, infrastruttura e logistica.

La spesa per investimenti complessivi realizzati dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane nel corso del 2018 ammonta a 5.871 milioni di euro, di cui 1.144 milioni di euro in autofinanziamento e 4.727 milioni di euro contribuiti da fonti pubbliche.



Guardando ai c.d. "Investimenti Tecnici", il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha sviluppato e gestito nel 2018 volumi per circa 7,5 miliardi di euro², di cui il 98% in Italia.

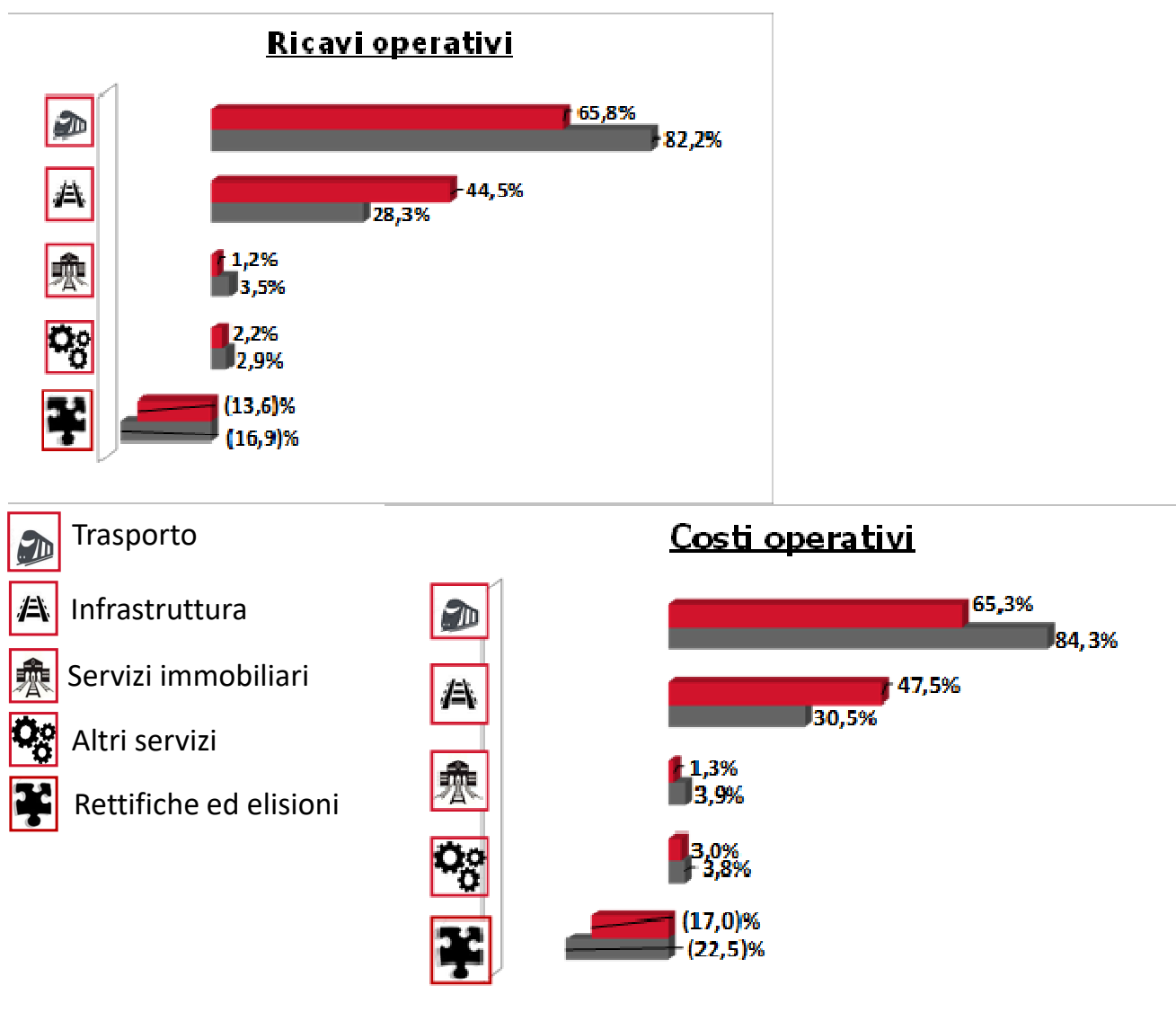
Circa l'84% degli investimenti ha riguardato il settore operativo Infrastruttura, nel cui ambito i progetti di RFI SpA hanno inciso per 4.769 milioni di euro, di cui 4.654 milioni di euro per la Rete Convenzionale/AC e 115 milioni di euro per la rete AV/AC Torino-Milano-Napoli e quelli del gruppo Anas per 1.391 milioni di euro. Circa il 15% degli investimenti è invece relativo al settore operativo Trasporto, per interventi dedicati al comparto passeggeri su ferro e su gomma, sia in Italia che all'estero, e al comparto merci. In particolare Trenitalia SpA registra investimenti per 798 milioni di euro (inclusivi

² Gli Investimenti Tecnici ricomprendono anche gli investimenti contabilizzati secondo l'IFRIC 12 di Anas SpA e FSE Srl (per circa 1,3 miliardi di euro) e per la differenza gli investimenti delle società di scopo non consolidate con il metodo integrale (es.: TELT, BBT etc, per circa 0,3 miliardi di euro)

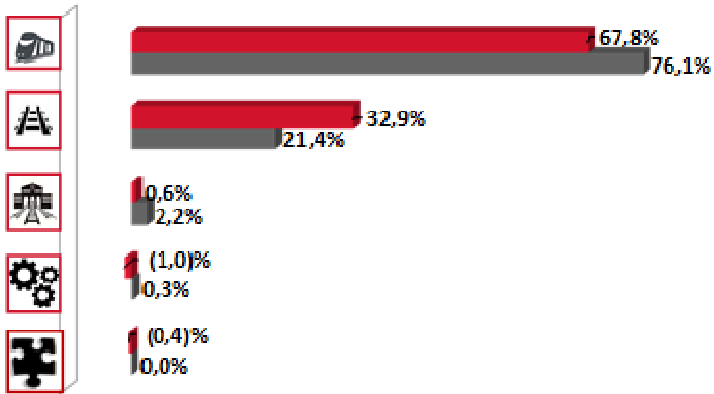
della manutenzione ciclica), il gruppo Mercitalia per 119 milioni di euro circa, il gruppo Busitalia per 152 milioni di euro e le rimanenti società operanti all'estero per 35 milioni di euro (Netinera Deutschland GmbH, Trenitalia c2c Ltd, Thello SAS e TrainOSE SA). Nel settore Immobiliare ed Altri servizi si concentra quindi il restante ammontare degli investimenti del Gruppo, realizzati principalmente da FS Sistemi Urbani Srl e da Ferrovie dello Stato Italiane SpA per la manutenzione e valorizzazione dei rispettivi *asset* immobiliari e per i progetti ICT.

Performance economiche e finanziarie dei settori

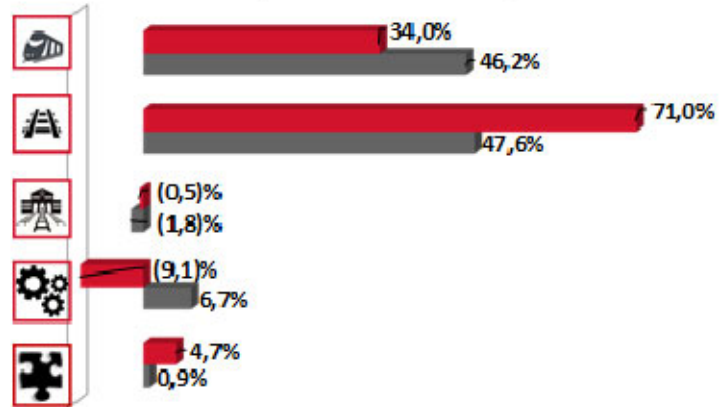
Di seguito, l'analisi dell'andamento gestionale del Gruppo FS Italiane viene commentata con riferimento alle *performance* dei quattro settori operativi che caratterizzano il suo *business* (Trasporto, Infrastruttura, Servizi Immobiliari e Altri Servizi) che, nella rappresentazione grafica sottostante, sono sintetizzate con riguardo alle rispettive quote percentuali, 2018 e 2017, di Ricavi e Costi operativi, EBITDA, Risultato netto e Capitale investito netto.



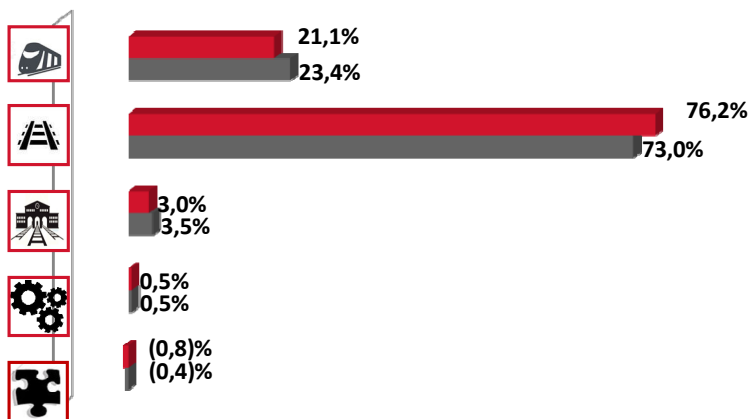
Ebitda





Risultato netto



Capitale investito netto



-  Trasporto
-  Infrastruttura
-  Servizi immobiliari
-  Altri servizi
-  Rettifiche ed elisioni

■ 2018 ■ 2017

Settore Trasporto

Nel Settore Trasporto operano le società del Gruppo FS Italiane che svolgono attività di trasporto passeggeri e/o merci su ferro, su strada o via mare.

Più in particolare, nel trasporto su rotaia opera principalmente Trenitalia SpA, che si occupa dei servizi per la mobilità di viaggiatori sia in ambito nazionale che internazionale, gestendo sia le tratte regionali che quelle nazionali, tra cui spicca il servizio di Alta Velocità. Contribuiscono ai risultati del Settore anche il gruppo tedesco Netinera Deutschland, che svolge attività di trasporto ferro-gomma sul mercato del trasporto locale e metropolitano tedesco attraverso circa 40 società partecipate; TrainOSE SA che opera in Grecia tra Atene e Salonicco; Trenitalia c2c Ltd che effettua il trasporto passeggeri nel mercato inglese e la Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl (FSE) come concessionaria dei servizi ferroviari ed automobilistici in Puglia.

Le società che si occupano prevalentemente di trasporto merci sono invece quelle riconducibili al c.d. "polo Mercitalia", operative a livello nazionale e internazionale, tra cui il gruppo TX Logistik (presente prevalentemente in Germania, Austria, Svizzera e Danimarca).

Il Settore Trasporto comprende anche i servizi di mobilità viaggiatori su gomma sia su tratte metropolitane sia su tratte a media-lunga percorrenza, che vengono effettuati dal gruppo formato da Busitalia-Sita Nord Srl e le sue partecipate e, anche in questo ambito, dalla già citata FSE Srl.

valori in milioni di euro

	2018	2017	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.689	7.414	275	3,7
Altri proventi	259	228	31	13,6
Ricavi operativi	7.948	7.642	306	4,0
Costi operativi	(6.269)	(5.882)	(387)	(6,6)
EBITDA	1.679	1.760	(81)	(4,6)
Risultato Operativo (EBIT)	336	412	(76)	(18,4)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	190	255	(65)	(25,5)

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Capitale investito netto	10.213	10.767	(554)

Il settore Trasporto chiude il 2018 con un **Risultato netto del periodo** positivo per 190 milioni di euro.

I **Ricavi operativi** del settore ammontano a 7.948 milioni di euro e registrano un significativo aumento (+306 milioni di euro) rispetto al 2017, attribuibile quasi integralmente alla crescita dei servizi di trasporto (+272 milioni di euro) sia nella componente organica dei *business* del Gruppo sia in relazione alla piena manifestazione degli effetti economici delle società entrate progressivamente nel perimetro di consolidamento durante il 2017.

In particolare, con riferimento all'incremento dei ricavi operativi di 306 milioni di euro, si evidenzia:

- il buon andamento dei servizi nazionali *Short Haul* che ha contribuito alla crescita del settore dovuta, prevalentemente, all'aumento dei corrispettivi previsti dai nuovi Contratti di Servizio, aumento necessario a garantire l'equilibrio economico nell'arco temporale di durata dei CdS stessi anche in relazione alla crescita dei costi (es.:

pedaggio) e agli impegni presi dal Gruppo FS Italiane nel migliorare la qualità, il *confort* e la puntualità dei servizi offerti. In particolare, la sottoscrizione dei nuovi contratti con le Regioni Veneto, Liguria, Sicilia, Puglia e Lazio ha contribuito alla crescita di periodo, contrariamente al 2017 impattato invece negativamente da talune poste rettificative correlate alla chiusura di contratti in scadenza nel precedente esercizio;

- i maggiori ricavi emergenti dalla piena manifestazione delle citate acquisizioni;
- l'effetto positivo della sopravvenienza da stralcio dei debiti di FSE Srl registrata a valle della chiusura della procedura concorsuale sancita dal Decreto del Tribunale Ordinario di Bari del 09 aprile 2018 che ha fissato la data dell'omologa del Concordato Preventivo in data 6 giugno 2018 (+38 milioni di euro).

L'**EBITDA** del settore Trasporto si attesta nel 2018 a un valore positivo di 1.679 milioni di euro facendo registrare un decremento di 81 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2017 quasi integralmente ascrivibile alla presenza nell'esercizio comparato dalla citata sopravvenienza attiva – riferita agli anni 2015-2016 – determinata dall'applicazione dei dettami previsti dalla Legge n. 167/ 2017 in materia di regolazione del sistema tariffario dell'Energia Elettrica per la Trazione.

Il **Risultato operativo (EBIT)** ammonta a 336 milioni di euro in riduzione di 76 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Al peggioramento registrato a livello di EBITDA si aggiunge un minor peso degli ammortamenti riconducibili a Trenitalia SpA in connessione all'andamento degli investimenti.

I **Proventi e oneri finanziari**, negativi per 91 milioni di euro, non presentano variazioni significative rispetto allo stesso periodo del 2017.

Le **Imposte sul reddito** del settore ammontano nel 2018 a un valore negativo di 55 milioni di euro sostanzialmente allineate allo scorso anno (+8 milioni di euro).

Finanziamenti e contratti correlati del Settore Trasporto

Finanziamento loco Mercitalia Rail

In data 10 aprile 2018, Ferrovie dello Stato Italiane SpA ha concesso alla controllata Mercitalia Rail Srl un finanziamento *intercompany* per l'acquisto di 40 nuove locomotive elettriche. Il finanziamento ha un importo massimo di 114,4 milioni di euro e sarà erogato in più *tranche*. L'operazione si inquadra nell'ambito della complessiva delibera del Consiglio di Amministrazione di FS SpA, avvenuta il 26 ottobre 2017, per la concessione di due finanziamenti *intercompany* in favore delle società controllate Mercitalia Rail Srl e TX Logistik AG. Al 31 dicembre 2018, il finanziamento è utilizzato per 32,6 milioni.

Finanziamenti Qbuzz

In data 23 novembre 2018, FS SpA ha concesso alla controllata olandese Qbuzz BV due finanziamenti *intercompany* per complessivi 105 milioni di euro, nell'ambito dei fabbisogni connessi alla concessione per il trasporto pubblico locale nell'area c.d. DAV, aggiudicata a Qbuzz BV in data 23 febbraio 2018. Il finanziamento, di importo pari a 20 milioni di euro, copre fabbisogni temporanei legati alle dinamiche dell'andamento riferito al capitale circolante mentre l'importo pari a 85 milioni di euro è destinato a finanziare temporaneamente gli *asset* (treni, bus elettrici, bus diesel) in attesa della sottoscrizione dei contratti di *leasing*.

Finanziamento Unicredit Mercitalia Rail

In data 19 dicembre 2018, Unicredit ha concesso a Mercitalia Rail Srl un finanziamento di importo pari a 6,2 milioni di euro per l'equipaggiamento di 61 locomotive con il sistema ERTMS. Il finanziamento bancario segue una sovvenzione a fondo perduto - da parte della Commissione Europea, nell'ambito del bando CEF-T *Blending* 2017 - corrispondente al 50% dei costi previsti (12,3 milioni di euro) per il progetto.

Operazioni di copertura dal rischio di tasso d'interesse per Trenitalia

Tra il 31 luglio e il 2 agosto 2018 sono state realizzate coperture dal rischio tasso di interesse per Trenitalia SpA attraverso 15 *Interest Rate Swap* e 7 *Interest Rate Cap* negoziati con 12 primari istituti bancari dotati di un *rating* di tipo "investment grade". Le coperture, per un valore nozionale di circa 2,2 miliardi di euro, hanno una durata fino a 3 anni ed efficacia a partire dal secondo semestre del 2018. Tali operazioni permetteranno alla società di fissare un costo medio *all-in* (compreso di *credit spread*) della porzione di debito coperta al massimo pari allo 0,60% per il triennio 2019-2021.

Settore Infrastruttura

Nel Settore Infrastruttura opera principalmente Rete Ferroviaria Italiana SpA la cui *mission* prevede il ruolo principale di Gestore nazionale della infrastruttura ferroviaria. In qualità di Gestore della rete RFI SpA cura la manutenzione, l'utilizzo e lo sviluppo della rete stessa e dei relativi sistemi di sicurezza, oltre a gestire le attività di ricerca e sviluppo in ambito ferroviario nonché a garantire i servizi di collegamento via mare con le isole maggiori. Da gennaio 2018 è entrata a far parte del Settore, con un impatto certamente rilevante, la società Anas SpA che, con le sue controllate, gestisce la rete stradale e autostradale italiana di interesse nazionale.

In minore quota, legata ad aspetti dimensionali, contribuisce ai risultati del Settore Italferr SpA, la società di ingegneria del Gruppo. Le altre società che si occupano di infrastruttura all'interno del Gruppo, in via esclusiva o accessoria, sono: FSE Srl; Brenner Basis Tunnel SE; Tunnel Ferroviario del Brennero SpA (TFB); Tunnel Euralpin Lyon Turin SaS (TELT); Grandi Stazioni Rail SpA; Centostazioni Retail SpA e Metropark SpA.

valori in milioni di euro

	2018	2017	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.017	2.496	2.521	101,0
Altri proventi	357	131	226	172,5
Ricavi operativi	5.374	2.627	2.747	104,6
Costi operativi	(4.557)	(2.132)	(2.425)	(113,7)
EBITDA	817	495	322	65,1
Risultato Operativo (EBIT)	455	295	160	54,2
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	399	263	136	51,7

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Capitale investito netto	36.884	33.537	3.347

Il settore Infrastruttura chiude il periodo in esame con un **Risultato netto** positivo per 399 milioni di euro in significativo incremento (+136 milioni di euro) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

I **Ricavi operativi** ammontano a 5.374 milioni di euro e fanno registrare una crescita rilevante rispetto ai valori del 2017 (incremento di 2.747 milioni di euro). Crescita attribuibile a ricavi emergenti per un importo pari a 2.420 milioni di euro, quasi tutti riconducibili all'ingresso nel perimetro di Gruppo della società Anas SpA e delle sue controllate. La parte restante della variazione è l'effetto di diverse partite:

- incremento dei ricavi di RFI SpA di 250 milioni di euro circa, composto principalmente da:
 - maggiori ricavi da pedaggio (+72 milioni di euro) essenzialmente attribuibili all'adeguamento ISTAT dei prezzi e all'incremento dei volumi della produzione;
 - maggiori ricavi per servizi alle Imprese Ferroviarie (+127 milioni di euro), derivanti prevalentemente dall'incremento dei ricavi per vendita di trazione elettrica (126 milioni di euro) e per servizi accessori alla circolazione (1 milione di euro);

- maggiori ricavi diversi (+28 milioni di euro) legati sostanzialmente all'incremento dei contributi da Contratto di Programma (pari a 40 milioni di euro), parzialmente compensato dall'accantonamento (12 milioni di euro) effettuato in seguito al disposto della Delibera ART n. 11/2019, emessa il 4 febbraio 2019;
- effetto positivo della quota attribuibile al settore Infrastruttura della sopra citata sopravvenienza da esdebitazione di FSE pari a 25 milioni di euro.

L'EBITDA del settore Infrastruttura si attesta, nel 2018, a un valore positivo di 817 milioni di euro e registra un incremento di 322 milioni di euro rispetto al 2017 sostanzialmente come conseguenza dall'entrata nel perimetro di consolidamento del gruppo Anas.

L'**EBIT** del settore si attesta, nel periodo in esame, a un valore positivo di 455 milioni di euro (in crescita di 160 milioni di euro rispetto al 2017) e risulta anch'esso influenzato dalla citata variazione dell'area di consolidamento.

I **Proventi e oneri finanziari**, negativi per 31 milioni di euro restano sostanzialmente allineati al 2017 (+4 milioni di euro).

Le **Imposte sul reddito** del settore ammontano nel 2018 ad un valore negativo di 25 milioni di euro in peggioramento (28 milioni di euro) rispetto allo scorso anno.

Finanziamenti e contratti correlati del Settore Infrastruttura

Finanziamento FSE

In data 19 dicembre 2018, FS SpA ha concesso alla sua controllata Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl (FSE Srl) un finanziamento, con rimborso previsto alla scadenza del Piano Concordatario, di importo massimo pari a 70 milioni di euro, per la copertura finanziaria di spese connesse al comparto infrastruttura.

Finanziamento Italferr

In data 27 novembre 2018, FS SpA ha concesso ad Italferr SpA un finanziamento *intercompany* di importo pari a 15 milioni di euro, per l'acquisizione dell'80% del capitale sociale di Crew - Cremonesi Workshop Srl, società di progettazione architettonica e di ingegneria delle infrastrutture. Tale acquisizione ha lo scopo di incrementare le competenze e la specializzazione nella progettazione integrata di modelli con la metodologia *Building Information Modeling* (BIM).

Settore Servizi Immobiliari

Nel Settore servizi immobiliari opera principalmente la società FS Sistemi Urbani Srl che si occupa dei servizi di *asset management*, commercializzazione e valorizzazione, del patrimonio non funzionale del Gruppo.

Contribuisce ai risultati del Settore, solo per la sua attività di gestione immobiliare, anche la Capogruppo che, oltre a fornire gli indirizzi strategici in materia immobiliare e di *asset allocation* (ad es. scissioni, fusioni, conferimenti in società veicolo, ecc.) alle società del gruppo, si occupa della vendita degli immobili e dei terreni di *trading* facenti parte degli *asset* immobiliari di sua proprietà.

valori in milioni di euro

	2018	2017	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	140	303	(163)	(53,8)
Altri proventi		24	(24)	(100,0)
Ricavi operativi	140	327	(187)	(57,2)
Costi operativi	(125)	(275)	150	54,5
EBITDA	15	52	(37)	(71,2)
Risultato Operativo (EBIT)	(6)	22	(28)	(127,3)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	(3)	(10)	7	(70,0)

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Capitale investito netto	1.458	1.622	(164)

Il Settore Servizi Immobiliari chiude il 2018 con un **Risultato netto del periodo** negativo per 3 milioni di euro in miglioramento di 7 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2017.

Settore Altri Servizi

Nel Settore Altri Servizi opera Ferrovie dello Stato Italiane SpA, nel suo ruolo di *holding* del Gruppo e per le attività che non rientrano nella gestione immobiliare sopra descritta, che indirizza e coordina le politiche e le strategie industriali delle società operative facenti parte del Gruppo. Le altre società del Settore sono: Ferservizi SpA, che gestisce in *outsourcing*, per le principali società del Gruppo, le attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario; Fercredit SpA la cui attività è rivolta essenzialmente allo sviluppo del "*credit factoring*" e del *leasing* sul mercato *captive*, nonché all'espansione delle operazioni di "*consumer credit*" per i dipendenti del Gruppo e Italcertifer SpA, che si occupa della conduzione di attività di certificazione, valutazione e prove riferite a sistemi di trasporto ed infrastrutturali.

valori in milioni di euro

	2018	2017	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	244	240	4	1,7
Altri proventi	17	32	(15)	(46,9)
Ricavi operativi	261	272	(11)	(4,0)
Costi operativi	(285)	(266)	(19)	(7,1)
EBITDA	(24)	6	(30)	>200
Risultato Operativo (EBIT)	(62)	(12)	(50)	>200
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	(51)	136	(187)	>200

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Capitale investito netto	231	231	

Nel 2018 il settore Altri Servizi ha realizzato un **Risultato netto del periodo** negativo per 51 milioni di euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 187 milioni di euro.

I **Ricavi operativi**, pari a 261 milioni di euro, registrano una variazione in diminuzione di 11 milioni di euro, attribuibile in buona parte alla Capogruppo nella componente di prestazioni chieste a rimborso verso le proprie controllate.

L'**EBITDA** si attesta nel 2018 a un valore negativo di 24 milioni di euro in riduzione per 30 milioni di euro rispetto al precedente esercizio principalmente in relazione alla crescita più che proporzionale dei costi.

L'**EBIT** del settore si attesta nel periodo in esame a un valore negativo di 62 milioni di euro in peggioramento di 50 milioni di euro rispetto al 2017. Al peggioramento registrato a livello di EBITDA si aggiunge un maggior peso degli ammortamenti e della voce svalutazioni e accantonamenti (rispettivamente per +5 milioni di euro e +15 milioni di euro). Le svalutazioni, in particolare, per un importo pari a circa 19 milioni di euro, sono riconducibile alla società FS SpA.

Il **Saldo della gestione finanziaria** è negativo nel 2018 per 101 milioni di euro peggiorando di 130 milioni di euro rispetto al 2017 come conseguenza dell'*impairment* contabilizzato sulle partecipazioni, resosi necessario a causa dei risultati negativi delle principali società operative del Polo Mercitalia (Mercitalia Rail Srl e TX Logistic AG, entrambe partecipate da MIL). Entrando nel merito delle perdite realizzate nel 2018 dalle società del Polo e degli scostamenti rispetto alle previsioni di *budget*, va osservato come essi siano riconducibili, in parte, a fattori del tutto occasionali che,

come tali, non sono destinati ad avere impatto sulle previsioni dell'andamento futuro del *business* (in particolare la chiusura prolungata e incidentale di rilevanti direttrici e gli scioperi che hanno bloccato l'attività ferroviaria in alcuni importanti paesi europei e di conseguenza condizionato i trasporti internazionali) e, in parte, a fattori esogeni, quali la sfavorevole congiuntura economica, fermo restando una maggiore incidenza sulle *performance* del Polo della rischiosità strutturale tipica del settore (i ritardi negli investimenti infrastrutturali a supporto della circolazione delle merci su rotaia, destinati probabilmente a protrarsi nel tempo) che, invece, ha contribuito ad appesantire il profilo di rischio-rendimento del *business*.

Le **Imposte sul reddito** del settore ammontano nel 2018 a un valore positivo di 112 milioni di euro in peggioramento di 7 milioni di euro rispetto al valore del medesimo periodo dello scorso anno. Si ricorda che tale posta accoglie, nell'ambito delle attività tipiche della Capogruppo, gli effetti positivi derivanti dalla gestione del consolidato fiscale.

Finanziamenti e contratti correlati del Settore Altri servizi

Emissione obbligazionaria – Serie 9 EMTN

In data 21 marzo 2018, Ferrovie dello Stato Italiane SpA ha collocato tramite *private placement*, un titolo obbligazionario a tasso variabile dell'ammontare di 200 milioni di euro e durata pari a 12 anni a valere sul Programma EMTN quotato presso l'Irish Stock Exchange. L'emissione (*rating* Fitch BBB e S&P's BBB) completa la copertura dei fabbisogni del Gruppo per il 2017 deliberati il 21 aprile 2017 dal Consiglio di Amministrazione di FS SpA. I proventi raccolti finanzieranno l'infrastruttura AV/AC di RFI SpA mediante la sottoscrizione di un *intercompany loan* tra FS SpA e RFI stessa a valere sui fondi dell'emissione, rispecchiandone nella sostanza caratteristiche e condizioni contrattuali in termini di vincoli e impegni delle parti.

Firma Facility Agreement

In data 13 luglio 2018, Ferrovie dello Stato Italiane SpA ha firmato un nuovo *Facility Agreement* di tipo *revolving e committed* - ovvero una linea di credito rotativa con impegno irrevocabile delle banche - per complessivi 2 miliardi di euro e durata triennale. FS SpA ha aumentato con successo la disponibilità rispetto alla precedente linea di credito, scaduta il 22 maggio 2018, che aveva un importo massimo di 1,5 miliardi di euro. La nuova *Facility* è stata interamente sottoscritta da un *pool* di 11 primari istituti finanziari nazionali e internazionali, selezionati attraverso una gara indetta in aprile da FS SpA che vedeva concorrere 19 soggetti e mediante processo di sindacazione. I proventi della *Facility*, che è valida fino al 13 luglio 2021, potranno essere utilizzati per le molteplici attività del Gruppo FS Italiane. A valere sulla *Facility*, e rispecchiandone sostanzialmente le condizioni contrattuali in termini di vincoli e impegni delle parti, FS SpA ha concesso due linee di credito *intercompany* di durata pari a 3 anni, su base *revolving e committed* alle società controllate Trenitalia SpA (800 milioni di euro) e RFI SpA (400 milioni di euro). Il *pool* degli istituti finanziari è costituito da: BNP Paribas, Cassa Depositi e Prestiti, Credit Agricole Corporate and Investment Bank, ING Bank, Intesa Sanpaolo e UniCredit (tutti in qualità di *Underwriters, Mandated Lead Arrangers e Bookrunners*), Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, Bayerische Landesbank, Commerzbank Aktiengesellschaft e HSBC France (tutti in qualità di *Co-Lead Managers*) e Banco BPM (in qualità di *Participant*). Intesa Sanpaolo è anche Banca Agente.

Performance Bond metro Riyadh

In data 27 settembre 2018, Saudi British Bank ha emesso un *performance bond* in favore di ArRiyadh Development Authority, in seguito all'aggiudicazione al Flow Consortium (costituito da FS, Ansaldo STS e Alstom) del contratto di *Operation & Maintenance* delle linee 3, 4, 5 e 6 della Metro di Riyadh. Il suddetto *performance bond* – con scadenza pari a 7 anni (rinnovabile per ulteriori 5 anni) e importo complessivo pari a 546,4 milioni di riyal sauditi – è stato controgarantito, per la quota di FS SpA, da HSBC. L'impegno di FS SpA è pari a circa 43,4 milioni di euro.

Fitch - conferma rating

In data 5 ottobre 2018, l'agenzia Fitch Ratings ha rilasciato la valutazione annuale del profilo di credito di Ferrovie dello Stato Italiane SpA confermando l'*Issuer Default Rating* a "BBB". Fitch ha inoltre confermato il *rating* "BBB" al Programma di emissioni obbligazionarie EMTN da 4,5 miliardi di euro e ai relativi titoli emessi. L'agenzia ha modificato l'*outlook* da Stabile a Negativo, riflettendo l'analoga variazione avvenuta sull'*outlook* della Repubblica Italiana il 31 agosto 2018 e a cui il giudizio di FS SpA è strettamente correlato, secondo la metodologia utilizzata per la valutazione delle società *government-related*.

Aggiornamento e ampliamento EMTN Programme 2018

In data 22 ottobre 2018, FS SpA ha concluso l'aggiornamento del proprio Programma di emissioni obbligazionarie denominato *Euro Medium Term Note Programme* (EMTN), quotato all'Irish Stock Exchange e riservato agli investitori istituzionali. In occasione di questo aggiornamento FS SpA ha ampliato il *plafond* massimo del Programma fino a 7 miliardi di euro, dagli iniziali 4,5 miliardi di euro, sottoscrivendo la documentazione con 26 banche *dealer*. Il Programma, aggiornato e ampliato, ha visto confermati gli attuali *rating* "BBB" da S&P e "BBB" da Fitch.

S&P - conferma rating

In data 29 ottobre 2018, l'agenzia Standard and Poor's ha confermato il *rating* di Ferrovie dello Stato Italiane SpA a "BBB" e ha modificato l'*outlook* da Stabile a Negativo riflettendo l'analoga variazione avvenuta sull'*outlook* della Repubblica Italiana il 26 ottobre 2018, a cui il giudizio di FS SpA è strettamente correlato secondo la metodologia utilizzata per la valutazione delle *government related entity*.

Green Bond Report

In data 6 dicembre 2018, FS SpA ha presentato agli investitori istituzionali il suo primo *Green Bond Report*. In base ai *green bond principles*, emanati dall'International Capital Market Association (ICMA), il documento contiene i principali risultati raggiunti nelle *performance* di sostenibilità, conseguiti con l'allocazione di tutti i proventi derivanti dal green bond inaugurale di FS SpA. Il *report* è arricchito dalla *third party opinion* di KPMG SpA, che evidenzia positivamente il rispetto da parte di FS SpA delle linee guida sia internazionali sia interne - come definite nel 2017 all'interno del proprio *Green Bond Framework* - oltre che l'applicazione della metodologia di calcolo e l'attribuzione delle risorse economiche per investimenti sostenibili.

Corporate Forum For Sustainable Finance

In data 15 gennaio 2019 nasce il *Corporate Forum for Sustainable Finance*, costituito da 16 aziende europee (tra cui FS SpA) con l'obiettivo di creare una rete di informazioni e proposte finanziarie utili per lo sviluppo della finanza sostenibile. Le società fondatrici - attive in settori produttivi quali servizi di energia elettrica, infrastrutture, servizi di trasporto, servizi ambientali e immobili - desiderano contribuire allo sviluppo di strumenti quali obbligazioni, linee di credito e altri strumenti finanziari "*greener*" che riconoscano la sostenibilità del modello di *business* dei loro emittenti.

Performance economiche e finanziarie di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Conto economico

valori in milioni di euro

	2018	2017	Variazione	%
Ricavi operativi	180	182	(2)	(1)
- Ricavi dalle vendite e prestazioni	165	169	(4)	(2)
- Altri ricavi	15	13	2	15
Costi operativi	(237)	(201)	(36)	18
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(57)	(19)	(38)	200
Ammortamenti	(24)	(21)	(3)	14
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(16)	(4)	(12)	300
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(97)	(44)	(53)	120
Proventi e oneri finanziari	31	166	(135)	(81)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(66)	122	(188)	(154)
Imposte sul reddito	128	109	19	17
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	62	231	(169)	(73)

Il **Risultato netto** dell'esercizio 2018 si attesta ad un valore positivo di 62 milioni di euro, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 169 milioni di euro, attribuibile principalmente alla componente finanziaria (-135 milioni di euro) ed alla componente operativa (-53 milioni di euro).

La riduzione del **Margine operativo lordo** (EBITDA) è dovuta sia ad una riduzione dei Ricavi operativi (-2 milioni di euro) che ad un incremento dei Costi operativi (-36 milioni di euro), legati a quanto più chiaramente indicato nel seguito.

Il decremento dei **Ricavi operativi** è attribuibile prevalentemente alla "gestione immobiliare" (canoni di locazione, sfruttamento commerciale delle stazioni, *facilities* sulle Grandi Stazioni e vendita immobili e terreni di *trading*). L'incremento dei **Costi operativi** è dovuto principalmente ai maggiori "costi per servizi", in particolare dei costi per servizi immobiliari, utenze e *fee* (+1,3 milioni di euro), servizi amministrativi ed informatici (+2,9 milioni di euro), comunicazione esterna e pubblicità (+3,7 milioni di euro), consulenze (+4,4 milioni di euro ed ai maggiori "costi del personale" per 20,5 milioni di euro determinati, sia da variazioni incrementative nelle consistenze media, che da accantonamenti previsti a fronte dei progetti di *change management*.

La riduzione del **Risultato operativo** (EBIT), oltre a quanto descritto in precedenza, è dovuta alle maggiori svalutazioni registrate sugli investimenti immobiliari, alle rettifiche di valore apportate sui crediti (anche a seguito dell'applicazione del nuovo principio IFRS 9) e sull'incremento degli ammortamenti di periodo.

Il peggioramento del **Saldo dei proventi e oneri finanziari** è imputabile principalmente ai seguenti fattori:

- un decremento dei dividendi distribuiti dalle società del Gruppo (-8 milioni di euro), dovuto principalmente a Italferr SpA (-3 milioni di euro) e a Centostazioni SpA, fusa per incorporazione in Rete Ferroviaria Italiana SpA (-8 milioni di euro), a fronte dei maggiori dividendi distribuiti da Netinera Deutschland GmbH (+3 milioni di euro);
- la significativa svalutazione registrata sulle partecipazioni in Mercitalia Logistics SpA (+128 milioni di euro) a seguito dell'*Impairment test* necessario per riflettere i risultati negativi delle principali società operative del Polo.

Le **Imposte sul reddito** presentano un incremento complessivo di 19 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente attribuibile principalmente ai minori proventi da consolidato fiscale (per 14 milioni di euro), iscritti a fronte delle perdite fiscali trasferite al Gruppo nel corso degli anni e utilizzate nell'esercizio, per le quali non è ritenuta probabile una successiva remunerazione, ed alla variazione positiva registrata nelle imposte anticipate e differite (per 34 milioni di euro).

Stato patrimoniale riclassificato

valori in milioni di euro

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	389	444	(55)
Altre attività nette	77	151	(74)
Capitale circolante	466	595	(129)
Immobilizzazioni tecniche	549	553	(4)
Partecipazioni	38.072	35.273	2.799
Capitale immobilizzato netto	38.621	35.826	2.795
TFR	(9)	(9)	
Altri fondi	(419)	(485)	66
TFR e Altri fondi	(428)	(494)	66
Attività nette detenute per la vendita	22		22
CAPITALE INVESTITO NETTO	38.681	35.927	2.754
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	(728)	(837)	109
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	(220)	(101)	(119)
Posizione finanziaria netta	(948)	(938)	(10)
Mezzi propri	39.629	36.865	2.764
COPERTURE	38.681	35.927	2.754

Il **Capitale investito netto**, pari a 38.681 milioni di euro, si è incrementato nel corso dell'esercizio 2018 di 2.754 milioni di euro per l'effetto combinato del decremento del **Capitale circolante** (129 milioni di euro), dell'incremento degli **altri fondi** (66 milioni di euro) e del **Capitale immobilizzato netto** (2.795 milioni di euro).

Il **Capitale circolante netto gestionale**, pari a 389 milioni di euro, subisce un decremento nel corso dell'esercizio di 55 milioni di euro attribuibile essenzialmente alla riduzione netta dei crediti e debiti di natura commerciale (36 milioni di euro) ed al decremento delle rimanenze per immobili e terreni di *trading* (18 milioni di euro), principalmente dovute alle svalutazioni effettuate nel periodo.

Le **Altre attività nette** subiscono un decremento di 74 milioni di euro, derivante dal decremento netto dei crediti e debiti IVA per 571 milioni di euro, dall'aumento netto degli altri crediti e debiti correnti per 487 milioni di euro e dall'aumento dell'iscrizione di imposte anticipate IRES ed IRAP per complessivi 10 milioni di euro.

Il **Capitale immobilizzato netto** si attesta a 38.621 milioni di euro e registra un incremento di 2.795 milioni di euro rispetto all'esercizio 2017 riconducibile all'incremento netto delle partecipazioni per: l'acquisto della partecipazione in Anas SpA (2.864 milioni di euro), la ricapitalizzazione di FSE Srl per 42 milioni di euro e la conversione in capitale sociale di una parte di finanziamenti precedentemente erogati per 32 milioni euro, il versamento di 10 milioni di euro alla società Nugo SpA per ripianamento perdite e ricostituzione di capitale e riserva, la costituzione di FS Technology SpA per 1 milione di euro, la riclassifica della partecipazione in Centostazioni Retail SpA alla voce Attività detenute per la vendita (22 milioni di euro), la svalutazione della partecipazione nella società Mercitalia Logistics SpA per 128 milioni di euro.

Il decremento degli **altri fondi** (66 milioni di euro) è imputabile principalmente al decremento delle passività per imposte differite (71 milioni di euro) ed ai maggiori accantonamenti al Fondo contenzioso verso terzi (6 milioni di euro).

La **Posizione finanziaria netta** registra una variazione positiva di 10 milioni di euro, con un incremento della liquidità netta che passa da un valore di 938 milioni di euro al 31 dicembre 2017 a 948 milioni di euro al 31 dicembre 2018. Tale variazione deriva principalmente dalle minori disponibilità liquide a seguito del pagamento dei dividendi effettuato a favore del MEF (150 milioni di euro), da apporti di capitale sociale (53 milioni di euro) come già descritto nel precedente capoverso "Capitale immobilizzato netto", cui si contrappone l'incasso, nel periodo, dei dividendi erogati dalle società controllate (142 milioni di euro).

I **Mezzi propri**, infine, evidenziano un incremento di 2.764 milioni di euro dovuto essenzialmente all'utile complessivo registrato nell'esercizio (62 milioni di euro), all'aumento del capitale sociale per l'acquisto di Anas SpA (2.864 milioni di euro), ai dividendi versati al MEF (150 milioni di euro) in data 15 maggio 2018 e alla riserva costituita a seguito della prima adozione dell'IFRS 9, al netto degli effetti fiscali (11 milioni di euro).

Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

valori in milioni di euro

	31.12.2018	31.12.2017*
Attività		
Immobili, impianti e macchinari	44.371	44.449
Investimenti immobiliari	1.403	1.398
Attività immateriali	4.260	988
Attività per imposte anticipate	413	158
Partecipazioni (metodo del Patrimonio Netto)	555	373
Diritti concessori finanziari non correnti	1.917	
Attività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)	2.155	1.863
Crediti commerciali non correnti	9	9
Altre attività non correnti	4.471	1.307
Totale attività non correnti	59.554	50.545
Rimanenze	2.200	2.102
Crediti commerciali correnti	2.494	2.548
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	818	620
Diritti concessori finanziari correnti	1.220	17
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.796	1.834
Crediti tributari	120	113
Altre attività correnti	4.317	5.231
Totale attività correnti	12.965	12.465
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		3
Totale attività	72.519	63.013
Patrimonio Netto e passività		
Capitale sociale	39.204	36.340
Riserve	50	42
Riserve di valutazione	(436)	(467)
Utili/(Perdite) portati a nuovo	1.896	1.923
Utile/(Perdita) d'esercizio	540	542
Patrimonio Netto del Gruppo	41.254	38.380
Utile/(Perdita) di Terzi	19	10
Capitale e Riserve di Terzi	424	240
Totale Patrimonio Netto di Terzi	443	250
Patrimonio Netto*	41.697	38.630
Passività		
Finanziamenti a medio/lungo termine	8.335	9.125
TFR e altri benefici ai dipendenti	1.474	1.633
Fondi rischi e oneri	2.588	944
Passività per imposte differite	525	275
Acconti per opere da realizzare non correnti	995	
Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)	1.620	44
Debiti commerciali non correnti	49	96
Altre passività non correnti	138	160
Totale passività non correnti	15.724	12.277
Finanziamenti a breve termine e quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine	3.069	2.389
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	35	50
Debiti commerciali correnti	5.398	4.252
Debiti per imposte sul reddito	19	18
Acconti per opere da realizzare correnti	142	
Passività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	69	33
Altre passività correnti	6.366	5.363
Totale passività correnti	15.098	12.105
Passività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		1
Totale passività	30.822	24.383
Totale Patrimonio Netto e passività	72.519	63.013

* Il Gruppo ha applicato l'IFRS 9 e l'IFRS 15 al 1° gennaio 2018. Sulla base del/i metodo/i di transizione adottato/i, le informazioni comparative non sono state rideterminate. Tuttavia ove richiesto al fine di rendere comparabili i dati, si è proceduto ad alcune riclassifiche.

Conto Economico Consolidato

valori in milioni di euro

	2018	2017*
Ricavi e proventi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.566	8.993
Altri proventi	512	300
Totale ricavi e proventi	12.078	9.293
Costi operativi		
Costo del personale	(4.853)	(4.178)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.599)	(1.136)
Costi per servizi	(4.371)	(2.663)
Costi per godimento beni di terzi	(257)	(229)
Altri costi operativi	(204)	(202)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.681	1.428
Totale costi operativi	(9.602)	(6.980)
Ammortamenti	(1.571)	(1.378)
Svalutazioni e perdite/(riprese) di valore	(155)	(152)
Accantonamenti	(36)	(65)
Risultato operativo	714	718
Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	92	62
Oneri finanziari	(221)	(176)
Totale proventi e oneri finanziari	(129)	(114)
Quota di utile/(perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	32	14
Risultato prima delle imposte	617	618
Imposte sul reddito	(57)	(64)
Risultato di periodo delle attività destinate alla vendita al netto degli effetti fiscali	0	0
Risultato del periodo delle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali	0	(2)
Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi)	559	552
<i>Risultato netto di Gruppo</i>	540	542
<i>Risultato netto di Terzi</i>	19	10

* Il Gruppo ha applicato l'IFRS 9 e l'IFRS 15 al 1° gennaio 2018. Sulla base del/i metodo/i di transizione adottato/i, le informazioni comparative non sono state rideterminate. Tuttavia ove richiesto al fine di rendere comparabili i dati, si è proceduto ad alcune riclassifiche.

Conto Economico complessivo Consolidato

valori in milioni di euro

	2018	2017*
Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi)	560	552
Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato		
Componenti che non saranno riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:		
Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali	13	(12)
di cui Gruppo	13	(12)
di cui Terzi		
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	16	19
Componenti che saranno o potrebbero essere riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	15	38
di cui Gruppo	15	38
di cui Terzi		
Differenze di cambio		
Totale altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali	44	45
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	604	597
<i>Totale conto economico complessivo attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	584	587
Partecipazioni dei terzi	20	10

* Il Gruppo ha applicato l'IFRS 9 e l'IFRS 15 al 1° gennaio 2018. Sulla base del/i metodo/i di transizione adottato/i, le informazioni comparative non sono state rideterminate. Tuttavia ove richiesto al fine di rendere comparabili i dati, si è proceduto ad alcune riclassifiche.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

valori in milioni di euro

Patrimonio Netto															
	Riserve									Totale Riserve	Utili/(perdite) portati a nuovo	Utile/(perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
	Capitale sociale	Riserve			Riserve di valutazione										
		Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserva di conversione bilanci in valuta estera	Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge	Riserva per Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Riserva per var. FV su attività finanziarie- AFS							
Saldo al 1 gennaio 2017	36.340	7			3	(162)	(350)		(502)	1.559	758	38.155	257	38.412	
Aumento di capitale (riduzione di capitale)													4	4	
Distribuzione dividendi												(300)	(10)	(310)	
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		32	50						82	376	(458)	(300)	(10)	(310)	
Variazione area di consolidamento										(62)		(62)	(10)	(72)	
Altri movimenti			(50)						(50)	50			(1)	(1)	
Utile/(Perdita) complessivo rilevato						57	(12)		45		542	587	10	597	
di cui:															
Utile/(Perdita) d'esercizio											542	542	10	552	
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto						57	(12)		45			45		45	
Saldo al 31 dicembre 2017*	36.340	39			3	(105)	(362)		(425)	1.923	542	38.380	250	38.630	
Effetti della prima applicazione dell'IFRS 9 al netto dell'effetto fiscale										(242)		(242)		(242)	
Saldo al 1 gennaio 2018	36.340	39			3	(105)	(362)		(425)	1.681	542	38.138	250	38.388	
Aumento di capitale (riduzione di capitale)	2.864											2.864	15	2.879	
Distribuzione dividendi												(150)	(9)	(159)	
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		11							11	381	(392)	(150)	(9)	(159)	
Variazione area di consolidamento					(3)	(12)	(1)		(16)	(166)		(182)	168	(14)	
Altri movimenti															
Utile/(Perdita) complessivo rilevato						31	13		44		540	584	19	603	
di cui:															
Utile/(Perdita) d'esercizio											540	540	19	559	
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto						31	13		44			44		44	
Saldo al 31 dicembre 2018	39.204	50				(86)	(350)		(386)	1.896	540	41.254	443	41.697	

* La Società ha applicato l'IFRS9 e l'IFRS15 al 1° gennaio 2018. Sulla base del/i metodo/i di transizione adottato/i, le informazioni comparative non sono state rideterminate. Tuttavia ove richiesto al fine di rendere comparabili i dati, si è proceduto ad alcune riclassifiche

Rendiconto finanziario consolidato

valori in milioni di euro

	2018	2017*
Utile/(perdita) di esercizio	559	552
Ammortamenti	1.571	1.378
Utile/perd.delle partecip. contabilizzate con il metodo del PN	(32)	(14)
Accantonamenti e svalutazioni	305	263
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	(82)	(74)
Variazione delle rimanenze	(74)	(105)
Variazione dei crediti commerciali	535	(149)
Variazione dei debiti commerciali	(165)	225
Variazioni imposte correnti e differite	10	46
Variazione delle altre passività	263	377
Variazione delle altre attività	(578)	(1.082)
Utilizzi fondi rischi e oneri	(364)	(203)
Pagamento benefici ai dipendenti	(200)	(145)
Variazione attività/passività finanziarie per servizi in concessione	(283)	(17)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa	1.466	1.069
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	(5.770)	(5.306)
Investimenti immobiliari	(1)	(6)
Investimenti in Attività immateriali	(402)	(196)
Investimenti in partecipazioni	(141)	(131)
Investimenti al lordo dei contributi	(6.314)	(5.639)
Contributi-Immobili, impianti e macchinari	4.725	4.300
Contributi-Investimenti immobiliari		
Contributi-Attività immateriali	2	
Contributi-Partecipazioni	125	95
Contributi	4.852	4.395
Disinvestimenti in Immobili, impianti e macchinari	115	131
Disinvestimenti in Investimenti immobiliari	17	17
Disinvestimenti in Attività immateriali	20	
Disinvestimenti in partecipazioni ed utili	12	10
Disinvestimenti	163	159
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(1.299)	(1.085)
Canoni per leasing finanziario		
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio\lungo termine	(1.106)	667
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	111	(1.091)
Variazione delle attività finanziarie	428	456
Variazione delle passività finanziarie	154	(72)
Dividendi	(159)	(300)
Variazioni patrimonio netto e cassa acquisita da op. straord	367	(146)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(205)	(486)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(38)	(503)
Disponibilità liquide a inizio periodo	1.834	2.337
Disponibilità liquide a fine periodo	1.796	1.834

* Il Gruppo ha applicato l'IFRS 9 e l'IFRS 15 al 1° gennaio 2018. Sulla base del/i metodo/i di transizione adottato/i, le informazioni comparative non sono state rideterminate. Tuttavia ove richiesto al fine di rendere comparabili i dati, si è proceduto ad alcune riclassifiche.

Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Situazione patrimoniale – finanziaria

valori in euro

	31.12.2018	31.12.2017*
Attività		
Immobili, impianti e macchinari	47.728.199	46.282.439
Investimenti immobiliari	446.432.934	470.311.514
Attività immateriali	55.381.616	35.856.757
Attività per imposte anticipate	190.566.943	180.180.053
Partecipazioni	38.071.710.940	35.273.538.100
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	5.996.635.139	6.593.786.366
Crediti commerciali non correnti	5.797.404	5.310.908
Altre attività non correnti	33.807.518	169.304.672
Totale Attività non correnti	44.848.060.693	42.774.570.809
Rimanenze	390.256.375	408.021.446
Crediti commerciali correnti	104.325.959	141.488.206
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	2.368.162.896	2.363.461.243
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	294.260.996	412.805.816
Crediti tributari	83.929.942	82.933.518
Altre attività correnti	653.318.313	1.253.256.788
Totale Attività correnti	3.894.254.481	4.661.967.017
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione	22.395.159	
Totale Attività	48.764.710.333	47.436.537.826
Capitale sociale	39.204.173.802	36.340.432.802
Riserve	50.353.142	38.807.634
Riserve di valutazione	367.959	256.442
Utili (Perdite) portati a nuovo	315.334.328	256.834.398
Utile (Perdite) d'esercizio	62.397.577	230.910.168
Totale Patrimonio Netto	39.632.626.808	36.867.241.444
Passività		
Finanziamenti a medio/lungo termine	5.771.692.939	6.490.148.566
TFR e altri benefici ai dipendenti	8.867.650	9.123.252
Fondi rischi e oneri	159.628.552	153.999.878
Passività per imposte differite	260.220.508	331.073.192
Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)	1.367.876	
Altre passività non correnti	167.317.142	257.085.846
Totale Passività non correnti	6.369.094.667	7.241.430.734
Finanziamenti a breve termine e quota corrente finanziamenti medio/lungo termine	1.682.393.141	1.609.669.422
Debiti commerciali correnti	112.540.074	112.642.012
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	252.473.658	329.421.663
Altre passività correnti	715.581.985	1.276.132.551
Totale Passività correnti	2.762.988.858	3.327.865.648
Totale Passività	9.132.083.525	10.569.296.382
Totale Patrimonio Netto e Passività	48.764.710.333	47.436.537.826

*La Società ha applicato l'IFRS 9 e l'IFRS 15 al 1° gennaio 2018. Sulla base del/i metodo/i di transizione adottato/i, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Conto Economico

valori in euro

	2018	2017*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	164.904.344	168.782.793
Altri proventi	15.224.719	13.360.358
Totale ricavi	180.129.063	182.143.151
Costo del personale	(73.568.558)	(53.031.014)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.303.791)	(24.848.271)
Costi per servizi	(104.479.553)	(90.347.086)
Costi per godimento beni di terzi	(4.689.800)	(3.558.144)
Altri costi operativi	(25.214.408)	(28.789.883)
Costi per lavori interni capitalizzati	238.002	68.851
Totale costi	(237.018.108)	(200.505.547)
Ammortamenti	(24.452.824)	(21.376.666)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(15.769.858)	(4.889.162)
Risultato operativo	(97.111.727)	(44.628.224)
Proventi da partecipazioni	141.543.879	149.574.755
Altri proventi finanziari	165.026.180	174.663.247
Oneri su partecipazioni	(127.404.582)	(175.112)
Altri oneri finanziari	(148.355.949)	(157.959.122)
Totale proventi e oneri finanziari	30.809.528	166.103.768
Risultato prima delle imposte	(66.302.199)	121.475.544
Imposte sul reddito	128.699.776	109.434.624
Risultato del periodo delle attività continuative	62.397.577	230.910.168
Risultato netto d'esercizio	62.397.577	230.910.168

*La Società ha applicato l'IFRS 9 e l'IFRS 15 al 1° gennaio 2018. Sulla base del/i metodo/i di transizione adottato/i, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Conto Economico complessivo

valori in euro

	2018	2017*
Risultato netto d'esercizio	62.397.577	230.910.168
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio:		
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	149.455	15.407
Effetto fiscale Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	(37.938)	(10.048)
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali	111.517	5.359
Totale Conto economico complessivo dell'esercizio	62.509.094	230.915.527

*La Società ha applicato l'IFRS 9 e l'IFRS 15 al 1° gennaio 2018. Sulla base del/i metodo/i di transizione adottato/i, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Patrimonio Netto									
Riserve									
Altre riserve									
Riserve di valutazione									
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Totale Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2017	36.340.432.802	6.868.981			251.083	7.120.064		638.773.063	36.986.325.929
Riduzione di capitale									
Distribuzione dividendi									
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		31.938.653	50.000.000			81.938.653	256.834.398	(300.000.012)	(300.000.012)
Scissione verso RFI			(50.000.000)			(50.000.000)		(338.773.051)	(50.000.000)
Altri movimenti									
Utile/(Perdite) complessivo rilevato di cui:									
Utile/(Perdita) d'esercizio					5.359	5.359		230.910.168	230.910.168
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto									5.359
Saldo al 31 dicembre 2017*	36.340.432.802	38.807.634			256.442	39.064.076	256.834.398	230.910.168	36.867.241.444
Effetti della prima applicazione dell'IFRS 9 al netto dell'effetto fiscale							(10.864.730)		(10.864.730)
Saldo al 1° gennaio 2018	36.340.432.802	38.807.634			256.442	39.064.076	245.969.668	230.910.168	36.856.376.714
Aumento di capitale	2.863.741.000								2.863.741.000
Distribuzione dividendi									(150.000.000)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		11.545.508				11.545.508	69.364.660	(80.910.168)	(150.000.000)
Utile/(Perdite) complessivo rilevato di cui:									
Utile/(Perdita) d'esercizio					111.517	111.517		62.397.577	62.397.577
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto									111.517
Saldo al 31 dicembre 2018	39.204.173.802	50.353.142			367.959	50.721.101	315.334.328	62.397.577	39.632.626.808

*La Società ha applicato l'IFRS 9 e l'IFRS 15 al 1° gennaio 2018. Sulla base del/i metodo/i di transizione adottato/i, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

RENDICONTO FINANZIARIO

valori in euro

	2018	2017*
Utile/(perdita) di esercizio	62.397.577	230.910.168
Imposte sul reddito	(128.699.776)	(109.434.624)
Proventi/oneri finanziari	(16.803.534)	(16.828.273)
Ammortamenti	24.452.824	21.376.666
Accantonamenti e svalutazioni	8.962.670	423.408
Svalutazioni	160.133.656	2.696.083
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti	87.623	103.121
Accantonamenti e svalutazioni	169.183.949	3.222.612
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	(48)	
Variazione delle rimanenze	26.830.524	20.331.535
Variazione dei crediti commerciali	16.546.184	(15.054.299)
Variazione dei debiti commerciali	(101.937)	33.040.881
Variazione delle altre attività	734.917.341	505.058.090
Variazione delle altre passività	(650.515.628)	(526.948.092)
Utilizzi fondi rischi e oneri	(3.137.641)	(11.696.740)
Pagamento benefici ai dipendenti	(193.770)	(2.124.477)
Proventi finanziari incassati/oneri finanziari pagati	16.803.534	16.828.273
Variazione dei crediti/debiti per imposte	42.994.872	45.476.576
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa	294.674.471	194.158.296
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.811.499)	(1.876.376)
Investimenti immobiliari	(4.073.347)	(4.635.099)
Investimenti in attività immateriali	(37.640.316)	(11.520.981)
Investimenti in partecipazioni	(140.951.507)	(173.970.327)
Investimenti al lordo dei contributi	(184.476.669)	(192.002.783)
Contributi-partecipazioni	87.772.206	31.931.175
Contributi	87.772.206	31.931.175
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	15.269	5.240
Disinv-Investimenti immobiliari	11.002	
Disinvestimenti	26.271	5.240
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(96.678.192)	(160.066.368)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine	(675.882.420)	1.423.169.011
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	30.150.511	(1.095.756.520)
Variazione delle attività finanziarie	289.686.958	(701.204.093)
Variazione delle passività finanziarie	1.777.462	(932.165)
Dividendi	(150.000.000)	(300.000.012)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(504.267.489)	(674.723.779)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio	(306.271.210)	(640.631.851)
Disponibilità liquide a inizio periodo	514.092.267	1.154.724.118
Disponibilità liquide a fine periodo	207.821.057	514.092.267
di cui saldo del c/c intersocietario	(86.439.939)	101.286.450

*La Società ha applicato l'IFRS 9 e l'IFRS 15 al 1° gennaio 2018. Sulla base del/i metodo/i di transizione adottato/i, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Informativa per settore di attività del Gruppo

Di seguito sono esposti i principali dati economici di riferimento dei settori operativi del Gruppo, per gli anni 2018 e 2017:

valori in milioni di euro

2018	Trasporto	Infrastruttura	Servizi Immobiliari	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Ricavi verso Terzi	7.655	4.036	87	6	5	11.789
Ricavi intersettoriali	293	1.338	53	255	(1.650)	289
Ricavi operativi	7.948	5.374	140	261	(1.645)	12.078
Costo del personale	(2.611)	(2.113)	(4)	(152)	27	(4.853)
Altri costi netti	(3.658)	(2.444)	(121)	(133)	1.607	(4.749)
Costi operativi	(6.269)	(4.557)	(125)	(285)	1.634	(9.602)
EBITDA	1.679	817	15	(24)	(11)	2.476
Ammortamenti	(1.228)	(314)	(10)	(19)		(1.571)
Svalutazioni e accantonamenti	(115)	(48)	(11)	(19)	2	(191)
EBIT (Risultato Operativo)	336	455	(6)	(62)	(9)	714
Proventi e oneri finanziari	(91)	(31)	2	(101)	124	(97)
Imposte sul reddito	(55)	(25)	1	112	(91)	(58)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	190	399	(3)	(51)	24	559

valori in milioni di euro

31.12.2018	Trasporto	Infrastruttura	Servizi Immobiliari	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Capitale investito netto	10.213	36.884	1.458	231	(368)	48.418

valori in milioni di euro

2017	Trasporto	Infrastruttura	Servizi Immobiliari	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Ricavi verso Terzi	7.352	1.490	147	21	(3)	9.007
Ricavi intersettoriali	290	1.137	180	251	(1.572)	286
Ricavi operativi	7.642	2.627	327	272	(1.575)	9.293
Costo del personale	(2.478)	(1.559)	(27)	(139)	25	(4.178)
Altri costi netti	(3.404)	(573)	(248)	(127)	1.550	(2.802)
Costi operativi	(5.882)	(2.132)	(275)	(266)	1.575	(6.980)
EBITDA	1.760	495	52	6		2.313
Ammortamenti	(1.234)	(108)	(22)	(14)		(1.378)
Svalutazioni e accantonamenti	(114)	(92)	(8)	(4)		(217)
EBIT (Risultato Operativo)	412	295	22	(12)		718
Proventi e oneri finanziari	(92)	(35)	(1)	29		(100)
Imposte sul reddito	(63)	3	(31)	119	(92)	(64)
Risultato del periodo delle attività destinate alla vendita	(2)					(2)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	255	263	(10)	136	(92)	552

valori in milioni di euro

31.12.2017	Trasporto	Infrastruttura	Servizi Immobiliari	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Capitale investito netto	10.767	33.537	1.622	231	(203)	45.954

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Mannozi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.